

VERTENZA SICUREZZA LA DENUNCIA DEL SEGRETARIO DEL SAP

«In Questura siamo ormai solo 360 agenti»

«Negli ultimi 2 anni perse 40 unità tra trasferimenti e pensionamenti, altro che i rinforzi promessi»

● «Avevano promesso rinforzi, invece in Questura siamo ai minimi storici con 360 unità: 40 quelle andate via negli ultimi due anni tra pensionamenti e trasferimenti». E' la denuncia del Sap.

SERVIZI ALLE PAGINE II E III >>

VERTENZA SICUREZZA

IL SEGRETARIO GIUSEPPE VIGILANTE

I NUMERI

«Alla Questura siamo scesi a 360 unità, con un'età media sempre più alta salita a 49 anni: poche due volanti per turno»

«In 2 anni 40 agenti in meno siamo ai minimi storici»

La denuncia del Sap: altro che potenziamento di organici e mezzi

«Situazione altrettanto difficile nei commissariati ed alla Polstrada». Una delegazione alla manifestazione a Roma

● Quaranta agenti «persi» negli ultimi due anni tra pensionamenti e trasferimenti; età media degli agenti salita a 49 anni; il promesso potenziamento della squadra mobile, ossia l'élite delle investigazioni della Polizia di Stato in Capitanata, mai avvenuto, anzi l'ufficio ha perso una mezza dozzina di unità; due sole «volanti» per turno in una città che deve fronteggiare quotidianamente problemi di criminalità predatoria che parlano di 16 furti ogni 24 ore; la situazione definita «drammatica» di alcuni commissariati e della Polstrada con organici ridotti all'osso. E' questo il dossier sul «caso Foggia» che Giuseppe Vigilante - ispettore superiore a capo della sezione narcotici della squadra mobile e storico

segretario provinciale del Sap, sindacato autonomo di polizia - offre all'opinione pubblica in questa intervista alla «Gazzetta», quando mancano pochi giorni alla manifestazione nazionale indetta dal Sap a Roma. Il 15 ottobre «anche una delegazione foggiana del sindacato protesterà davanti a Montecitorio contro la politica del governo in materia di sicurezza, con tagli e provvedimenti che si ripercuotono su noi poliziotti e quindi sui cittadini che ci chiedono sicurezza», annuncia Vigilante.

Quali sono i dati del sindacato?

«Bene, anzi male: cominciamo dalla Questura. Secondo i nostri ultimi dati siamo scesi a sole 360 unità, tenendo conto del personale in servizio in corso Gramsci, degli operatori tecnici e del personale della sezione di polizia giudiziaria del Tribunale».

Troppo pochi?

«E vorrei pure vedere: tenga presente che sino a due anni eravamo in 400, numero di per sé già insufficiente. Negli ultimi tempi abbiamo quindi perso 40 unità, tra

chi è andato in pensione e chi si è trasferito in altre sedi, senza che ci sia stato il necessario turn over: se un poliziotto va via ce ne dovrebbe essere uno che arriva, ma questo non succede e non credo che succederà. E la mancanza di ricambi, perchè le assunzioni sono ferme, comporta che l'età media si alzi sempre più, a Foggia siamo intorno ai 49 anni».

E il parco auto?

«Alla squadra mobile la situazione è migliorata perchè ci sono giunti nuovi mezzi, non posso però dire lo stesso per le «volanti» che sono l'occhio della Polizia sulla



Quotidiano

Direttore: Giuseppe De Tomaso

Lettori Audipress 12/2012: 4.173

città visto che sono impegnate nell'arco di 24 ore nel controllo del territorio: se ne riescono a mettere solo due per turno (sono 4 i turni giornalieri) e sono troppo poche. Che siano insufficienti per una città come la nostra lo dice anche il dossier nazionale del Sap che, proprio in relazione all'insufficienza di mezzi, ha portato Foggia come esempio negativo nel panorama nazionale. Senza dimenticare che le "volanti" della Questura hanno percorso centinaia di migliaia di chilometri, e se finiscono in officina per riparazioni si corre il rischio di aspettare uno o due mesi prima di rivederle in strada, perchè bisogna attendere l'arrivo dei fondi necessari per le riparazioni».

E la benzina? Lei qualche anno fa, per denunciare la carenza di fondi, lanciò la provocazione dell'avvertimento ai ladri che i poliziotti li avrebbero inseguiti con i monopattini vista la mancanza di carburante...

«Per fortuna questo problema non l'abbiamo più» e ride Vigilante al ricordo della provocazione.

Vero che le "volanti" sono poche, però in città ci sono molte spesso di rinforzo le pattuglie del Reparto prevenzione crimine che arrivano da Bari, Lecce o Pescara.

«Vero, ma sino ad un certo punto. Le pattuglie dell'"Rpe" sono fondamentali nel controllo del territorio, ma sono pure sempre rinforzi temporanei e che non stanno sempre a Foggia perchè vengono dirottate in provincia o in altre situazioni calde fuori dalla Capitanata».

Non è troppo pessimista nella sua

analisi ispettore Vigilante?

«Il mio è il pessimismo della ragione, dei numeri, dell'esperienza, e della delusione per le promesse rimaste tali».

La sua ricetta nell'immediato?

«Mandare subito almeno 50 agenti da destinare a squadra mobile, volanti, sezioni di polizia giudiziaria dei commissariati per potenziare gli apparati investigativi; e dotare la Questura e i commissariati almeno di una decina di auto con i colori d'istituto. Ma...».

Ma?

«Nel momento in cui rispondo a questa domanda so altrettanto bene che questi rinforzi non arriveranno mai».

Tre clan mafiosi in città, quasi trenta gruppi malavitosi monitorati in tutta la Capitanata: come si fronteggia l'esercizio dell'antistato?

«Con grandi sacrifici e ricordando le promesse svanite. A cosa mi riferisco? Più volte è stato annunciato il potenziamento della squadra mobile anche da autorevoli esponenti istituzionali, non è mai avvenuto. Alla squadra mobile siamo una cinquantina, con alcune squadre che si occupano di realtà "calde" come Gargano e Cerignola, senza dimenticare l'emergenza su San Severo. E senza dimenticare che oltre alla mafia ci sono tante altre emergenze criminali, dai furti alle rapine, da fronteggiare con indagini a medio-lungo termine che presuppongono la possibilità di avere uomini a disposizione che se ne occupino».

Il questore come la pensa?

«Il confronto tra il questore Silvis e noi

del Sap - l'ultimo con tutta la segreteria provinciale e il segretario regionale Silvano Ammirati è avvenuto recentemente - è frequente e costante. Nessuno più del questore conosce la situazione foggiana, concorda con noi e rappresenta questa situazione in occasione di incontri istituzionali. Il problema però non riguarda solo Foggia e la Questura».

Perchè?

«Nei commissariati di Cerignola, San Severo e Manfredonia ci sono 50 agenti, a Lucera 30: personale che, tenendo conto di riposi e quant'altro, si alterna nei quattro turni, c'è - ripeto - poco personale che si occupi di indagini. Spesso si fa fatica anche a mettere una volante per turno proprio per le carenze di organici. Stesa situazione drammatica alla Polstrada».

Quali i numeri?

«Al comando provinciale di Foggia ci sono 40 unità, secondo i dati del Sap: 20 alla sottosezione autostradale; 18 al distaccamento di Cerignola, 16 a quello di San Severo e 14 al distaccamento di Vieste. Non so francamente come facciano ad assicurare con questi organici l'ottimo servizio che i colleghi svolgono quotidianamente. Un'ultima cosa poi...».

Cioè?

«Se come sindacati di polizia protestiamo, come faremo a Roma il 15 ottobre, è nel nostro interesse ma anche in quello dei cittadini: chiediamo di essere messi in condizione di rispondere al meglio, e non in emergenza, alle loro sacrosante richieste di sicurezza».



GIUSEPPE VIGILANTE Segretario provinciale del Sindacato autonomo polizia, a destra la Questura

